



Completamento Ala Nord: sono iniziati i lavori

Premessa

L'ampliamento del complesso ospedaliero che il 28 settembre 2003 ha visto l'inaugurazione del nuovo fabbricato, permettendo tra l'altro di riunire in un'unica struttura anche le attività dell'area medica ubicate nell'ospedale Spallan-

approvato dalla Regione Emilia Romagna. L'iter procedurale di approvazione del progetto si concluderà nei prossimi mesi, consentendo pertanto l'inizio dei lavori entro il primo semestre dell'anno 2005.

Progetto architettonico Ala Nord

Il progetto di completamento dell'Ala Nord del fabbricato di ampliamento si collega con continuità alla struttura esistente (vedi planimetria generale area ospedaliera) riprendendone le caratteristiche architettoniche esterne, il modulo distributivo interno, i percorsi e ricalcando le scelte tecnologiche e di finitura dell'involucro edilizio sino ad ora adottate.

Il fabbricato si compone di un piano seminterrato, un piano terreno, quattro piani in elevazione per una superficie utile complessiva pari a mq.



1) Armature della fondazione tipo a "platea nervata".

zani, prosegue con il completamento dell'Ala Nord in attuazione della Deliberazione n°45/2003 del Direttore Generale. Tale opera, che si inserisce nel più ampio e ambizioso progetto di qualificazione specialistica del presidio, comporta un investimento di € 13.626.842,05 (I.V.A. ed oneri di progettazione inclusi) usufruendo di finanziamenti Regionali e Statali per complessivi €12.911.422,47 a fronte di un impegno aziendale di € 715.419,58. L'intervento dell'Ampliamento ospedaliero vedrà la propria conclusione con il completamento anche dell'Ala Sud cui sono già stati assegnati complessivi € 9.037.995,73 nell'ambito dell'attuale programma degli investimenti in Sanità

8.824,62.

così suddivisi:

- piano seminterrato:	mq.	1.831,76
- piano terreno:	mq.	1.365,39
- piano primo:	mq.	1.365,39
- piano secondo:	mq.	1.365,39
- piano terzo:	mq.	1.365,39
- piano quarto:	mq.	1.531,30

A questa superficie si aggiungono 1.240 mq. destinati a locali tecnici previsti in copertura. Materiali e tipologie di finitura già utilizzati vengono qui riproposti: strutture portanti in calcestruzzo di cemento armato gettato in opera e tamponamenti perimetrali in muratura con

Completamento Ala Nord:

sono iniziati i lavori

idonei rinforzi antisismici, pareti esterne in mattoni sabbiati a faccia vista, telai a vetri in profilati di alluminio anodizzato naturale con tende esterne frangisole e per oscuramento, lattoneria in lamiera di rame, tramezzature interne in cartongesso o laterizie, pavimenti interni in piastrelle ceramiche 30x30 in grès fine porcellanato.

Le destinazioni d'uso

Le destinazioni previste nell'ambito del completamento dell'ala nord sono le seguenti:

- piano "0": servizio di Emodialisi;
- piano "1": Nefrologia e Libera Professione;
- piano "2": studi, ambulatori e Day Hospital Oculistica, O.R.L. e Libera Professione;
- piano "3": degenze di Oculistica e O.R.L.;
- piano "4": comparto operatorio Ortopedia, Oculistica, O.R.L.;
- piano "-1": diagnostiche R.M.N. e mammografiche, spogliatoi del personale e percorso dedicato alla movi-

mentazione materiali;

- piano copertura: impianti trattamento aria e sala macchine ascensori.

Programma dei lavori

I lavori, iniziati nel luglio 2004, si concluderanno entro 36 mesi secondo il previsto programma concordato in sede contrattuale. Le operazioni di scavo e movimento terra sono state precedute, secondo prescrizioni normative, da un intervento di bonifica dell'area mirata alla ricerca di eventuali residuati bellici. Inoltre, per motivi di sicurezza, si è reso necessario procedere preventivamente all'esecuzione di un diaframma in cemento armato a sostegno della strada utilizzata dalle ambulanze e dai mezzi in uscita dal Pronto Soccorso. Il diaframma conosciuto come "Berlinese" è stato realizzato mediante pali trivellati in cemento armato posti uno accanto all'altro fino a costituire un muro di sostegno che ha permesso di eseguire, in sicurezza, le operazioni di scavo delle fondazioni fino in prossimità della strada esistente (vedi foto n.°1)

Le operazioni di sbancamento fino alla quota di imposta delle fondazioni sono proseguite utilizzando mezzi di scavo e autocarri per il trasporto del terreno di risulta all'esterno dell'area ospedaliera.

L'attuale fase dell'attività di cantiere vede in corso le opere di carpenteria per le fondazioni del fabbricato, del tipo a platea nervata (vedi foto n.°2). I lavori proseguiranno nei prossimi mesi con la realizzazione della struttura portante in elevazione, in telai in cemento armato con caratteristiche antisismiche.

Continuerà la rubrica "L'Ampliamento del Nostro Ospedale" a cura del Servizio Attività Tecniche nei prossimi numeri di notizie

a cura di:

Ing. Enzo Mazzi,

Dott. Giorgio Ferrari Servizio Attività Tecniche



2) Scavo di fondazione e diaframma tipo berlinese a sostegno della strada.